



PRIMO PIANO

ARTE

ENTERTAINMENT

LIFESTYLE

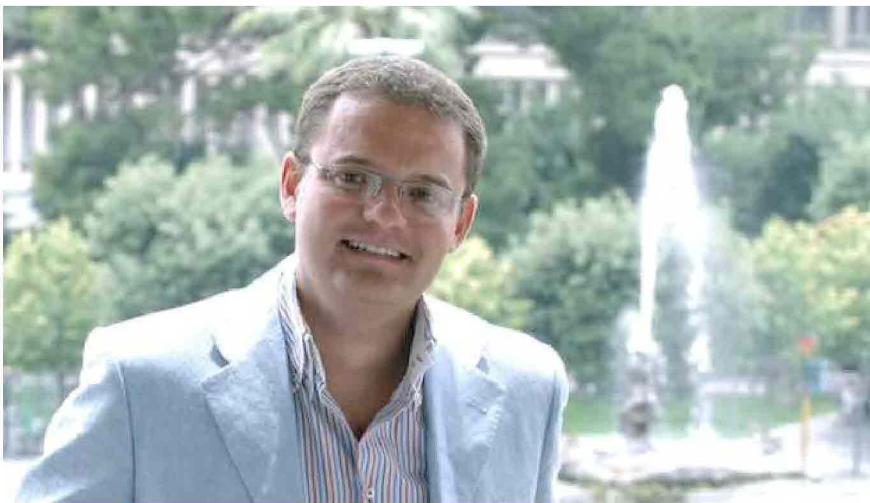
GALLERY

VIDEO

05/06 ATTUALITÀ

Roberto Zarriello: vivo sul web, ma "Resto al Sud"

Un'intervista di Virginia Zullo



Roberto Zarriello giovane e dinamico giornalista pugliese, è il promotore di svariate iniziative che trovano nel web il loro habitat più naturale. Tra le sue tante occupazioni coordina il progetto **Look-out**, web tv su immigrazione e multiculturalismo. Roberto Zarriello è uno dei maggiori esperti di tecniche della comunicazione digitale e in particolare di social media.

Parlaci brevemente del tuo ultimo libro

"Social media marketing: Strumenti per i nuovi Comunicatori digitali" (editore [Franco Angeli](#)) è giunto alla seconda edizione ed è stato scritto in collaborazione con Antonio Ferrandina. Una guida basic su come comunicare con parole, immagini e video su piattaforme diverse attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla rete, quali Facebook, Twitter, LinkedIn e Flickr. Le nuove tecnologie hanno cambiato le regole del marketing e della comunicazione. Hanno cambiato anche la società in cui viviamo. Il libro cerca appunto di capire come è cambiato il mondo della comunicazione aziendale mettendo insieme il punto di vista di un giornalista e di un docente di marketing (Ferrandina insegna alla Luiss Business School). Cerca di far luce su quali siano i possibili strumenti e le strategie che un'azienda può adottare dopo l'avvento dei social media. Fare business sui social network è al giorno d'oggi una necessità per qualsiasi azienda: ma per comunicare non basta esserci, bisogna far "sentire" la propria presenza. Il libro è una guida per i nuovi comunicatori digitali, rivolta a tutti, dai dirigenti, ai professionisti ma anche ai "non addetti ai lavori": in pratica tutti coloro vogliono approfondire la conoscenza di questo settore.

Insieme a Claudio Martelli dirigi Look-out. Ci parli meglio di questo interessante progetto?

Look-out è un esempio di web tv realizzata da giovani immigrati di prima e seconda generazione, figli di coppie miste, rifugiati e italiani che lavorano insieme affinché gli stranieri "non siano solo oggetti ma soggetti, autori e protagonisti di un'informazione critica e costruttiva, internazionale ed italiana". Una web tv per capire le trasformazioni culturali e sociali in atto, attraverso l'informazione e

Articoli consigliati

05/06 Roberto Zarriello: vivo sul web, ma "Resto al Sud"

22/05 L'ologramma low cost è made in Italy

20/05 Beppe Grillo ospite di Bruno Vespa a Porta a Porta, il video dell'intervista

19/05 Stasera in TV – Grillo a Porta a Porta "Ecco perchè vado da Vespa" [VIDEO]

19/05 Grillo da Vespa stasera a Porta a Porta

la conversazione, la partecipazione e la condivisione. Lookout vuole mettere in rete e valorizzare le esperienze associative e culturali di popoli diversi, incoraggiare la conoscenza, il contatto, la convivenza con realtà sempre più vicine a noi. In questo progetto che a breve sarà ospitato dal portale Tiscali news la diversità diventa un valore, il confronto un'opportunità. Un modo per ripensare l'integrazione a partire da chi la vive sulla propria pelle, ogni giorno. <http://www.lookout-tv.eu>

E Resto al Sud?

Più che un giornale online, è una vera e propria "community del Meridione". L'idea mia e di Giuseppe caporale era ed è quella di valorizzare le identità del sud Italia, terra straordinaria, pronta per il salto di qualità, denunciandone ogni giorno i problemi, fatti di cronaca, progetti e idee. Una finestra 2.0 su Campania, Basilicata, Puglia, con inchieste di giornalisti del calibro di Dina Lauricella, Giuseppe Baldassarro, Biagio Simonetta e più di cento blogger. Come scriviamo nel nostro manifesto: "Arriva un momento nella vita in cui prendi decisioni importanti e fai scelte che segneranno il tuo futuro per sempre. Noi abbiamo maturato questa consapevolezza: vogliamo restare e combattere. Prenderci cura di questa terra, combattere per non lasciarla alle mafie, all'abbandono e all'ignoranza che ne soffoca bellezza e bene". (www.restoalsud.it)

Tu sei anche l'autore di Penne Digitali 2.0

Un manuale adottato in diverse università italiane che vuole aiutare e guidare chi muove i primi passi nel "mare magnum dell'informazione social" per cogliere tutte quelle opportunità che Internet mette a disposizione. Una guida pratica e ci auguriamo utile sia per gli operatori dell'informazione, sia per chi usa la Rete per inserire propri contenuti e "vuole comunicare e discutere col grande pubblico".

Social media e Informazione on line: chi è più indispensabile di chi?

Sono due aspetti complementari in quanto se da un lato i social network utilizzano l'informazione per generare "nuovi consensi": like, condivisioni, la stessa informazione si appoggia a tali strumenti per ottenere la massima divulgazione e la migliore interazione possibili. Su questa sinergia si gioca una delle partite più importanti sul futuro dell'informazione.

I tuoi progetti per il futuro?

Ne ho già tanti da far crescere e su cui dobbiamo concentrarci, credo non si sia spazio per altro. Poi chissà...

(Virginia Zullo)

Roberto Zarriello sui social

LinkedIn <http://it.linkedin.com/in/robertozar>

Twitter <https://twitter.com/robertozar>

Facebook <https://www.facebook.com/zarriello>

© Riproduzione riservata

